

Quel pasticciaccio dell'Isee

Nel 2024 bisognerà richiederlo due volte?

Era già accaduto con la tassa sugli extraprofitti delle banche: dichiarazioni roboanti del Governo, poi non se n'è fatto più nulla.

Ora un nuovo caso rischia di evidenziare la differenza tra gli annunci a reti unificate e quanto Meloni e i suoi ministri riescano a mettere effettivamente in campo. Parliamo delle modifiche all'**Isee**, previste dalla Legge di Bilancio 2024.

La Legge 30 dicembre 2023 n.213 prevedeva infatti che da quest'anno l'Isee non dovesse più riportare l'ammontare dei titoli di Stato e dei Buoni Postali, fino ad un importo di 50mila euro: una norma che da un lato lasciava il pelo a chi, disponendo di questi risparmi, veniva escluso dai bonus che ogni tanto vengono "elargiti" dalla politica, dall'altro incoraggiava i risparmiatori a preferire titoli di Stato ad altri investimenti.

Ancora una volta sembra che la realtà sia destinata a rivelarsi differente rispetto a quanto promesso.

Con il **messaggio 165 del 12/1/2024** l'INPS precisa che – almeno per ora – nulla è cambiato. Il motivo? La legge c'è, i titoli sui giornali ci sono stati, ma...

“L'entrata in vigore di questa disposizione non è immediata, essendo subordinata all'approvazione delle modifiche al regolamento sulla disciplina dell'ISEE. Resta pertanto immutata la disciplina ISEE relativa al patrimonio mobiliare”.

In parole povere: la legge ci sarebbe, ma se non cambiano le

istruzioni operative l'Isee continuerà a riportare titoli di Stato e depositi postali.

Cosa succederà adesso? Difficile dirlo. La situazione potrebbe restare invariata, e quindi ci ritroveremmo di fronte all'ennesimo annuncio a vuoto. Almeno fino a quando il Governo rimedierà alla svista, ma al momento non possiamo dire quando questo accadrà.

Quindi cosa fare? Le prime scadenze incombono. Per l'Assegno Unico è necessario aggiornare l'Isee, e bisogna farlo entro la fine di febbraio. Questo significa che per il momento va richiesto. Quando (e se) il pasticciaccio dell'Isee sarà stato risolto, bisognerà effettuare una nuova richiesta.